



ERNST BIEBER

DENKMAL FÜR EINEN WEIN MONUMENTO PER UN VINO

Der Neuburger, eine Rarität
Il Neuburger, una autentica rarità



Sie ist Österreichs einzige Rebsorte, der ein Denkmal gewidmet ist: Der Neuburger, Kind einer „Ehe“ vom Roten Veltliner (den wir in Papageno Nr. 10 vorgestellt haben) und Sylvaner, gilt als ur-eigene Sorte in Österreich. Der Legende nach hat die Donau diese Spezialität dem Land geschenkt. 1850 sollen Weinhauer in Oberarnsdorf in der Wachau ein Rebbündel aus dem Strom gefischt haben, das sie auspflanzten und vermehrten. Ein Blick ins Stadtarchiv von Neuburg an der Donau in Bayern zeigt, dass tatsächlich einst Eichenholz aus Bayern für Weinpressen nach Österreich geflößt und auch „lebende Weinrueten“ mitgeführt wurden. 1935 wurde an der angeblichen Fundstelle ein Denkmal mit Keller errichtet, in dem 300 Flaschen gelagert wurden. Zwei Nazi-Funktionäre sprengten 1941 das Denkmal, erst 1993 wurde ein neues gebaut. Der Neuburger fühlte sich in der Wachau, vor allem im Raum Spitz, bald sehr wohl, und bis heute werden im Donautal aus dieser Weißweinsorte edle Tropfen gekeltert. Sie fand auch in der Thermenregion südlich von Wien und im nördlichen Burgenland eine Heimat, und nicht zuletzt haben Winzer in Strass im Strassertal und am Wagram das Potenzial der Sorte erkannt. Mit nur 1100 Hektar Anbaufläche im Land gilt sie freilich als Rarität.

Der früh reifende Neuburger gibt sich mit kargen Böden zufrieden. Einst wurde er als mild-süffiger Tafeltrunk abgewertet. Seit jedoch engagierte Winzer wie Alphart und Schafner (Thermenregion), Hirtzberger, Donabaum, Pichler, Stierschneider oder Saahs (Wachau), Leth (Wagram) und einige Burgenländer aufgezeigt haben, was für großartige, langlebige Weine die Rebe liefert, ist die Ehre des Neuburger gerettet. Im Geschmacksbild erinnert er mit einer eher neutralen Nase, der kraftvollen, aber milden Art und dem feinen, nussigen Ton an Weißburgunder.

È l'unico vitigno austriaco, al quale sia stato dedicato un monumento: il Neuburger, figlio di un "connubio" tra Veltliner rosso (presentato con Papageno 10) e di Sylvaner, è una varietà esclusivamente austriaca. Secondo la leggenda, è stato il Danubio a regalare questa specialità alla terra. Nel 1850 i viticoltori di Oberarnsdorf nella regione di Wachau pescarono dal fiume un mazzetto di viti, le piantarono e le fecero crescere. Un'occhiata all'archivio della città di Neuburg an der Donau in Baviera mostra che in effetti un tempo il legno di quercia utilizzato per i torchi veniva fatto fluire dalla Baviera fino all'Austria e che spesso assieme ai tronchi arrivavano anche "verghe di vite ancora vive". Nel 1935 venne eretto nel presunto luogo del ritrovamento un monumento con annessa cantina, dove vennero fatte invecchiare 300 bottiglie. Due funzionari nazisti distrussero il monumento nel 1941, che poi venne ricostruito nel 1993. Il Neuburger cresce bene nella regione di Wachau, soprattutto nella zona di Spitz, e ancora oggi, lungo la valle del Danubio, vengono pigiati i grappoli d'uva per ottenere il nobile vino. La varietà cresce anche nella regione delle terme, a sud di Vienna, e nel Burgenland del nord, e non si possono dimenticare i viticoltori di Strass nella Strassertal e quelli di Wagram, che hanno scoperto il potenziale di questa varietà. Coltivata su soli 1100 ettari di terreno, questa specie può essere considerata una rarità. Il Neuburger matura in fretta e non disdegna il terreno povero. Un tempo era classificato come amabile vino da tavola. Ma da quando viticoltori del calibro di Alphart e Schafner (Regione delle terme), Hirtzberger, Donabaum, Pichler, Stierschneider o Saahs (Wachau), Leth (Wagram) e alcuni del Burgenland hanno cominciato a interessarsene, l'onore del Neuburger è stato messo in salvo. Il quadro gustativo ricorda, nonostante all'olfatto risulti abbastanza neutrale, i vigorosi ed eleganti toni di noci del Pinot bianco, seppur in maniera più mite.

FÜR SIE PROBIERT SCELTI PER VOI

drei Winzer und ihre Weine im Vergleich
Tre produttori e tre etichette per conoscerlo meglio



Weingut Patzl
Elsarn, Am Berg 46
A-3491 Strass im Strassertal
Österreich
Tel. + 43 (0) 2735 79 270
www.weinabhof.at

Az. vinicola Hubert Patzl

Il Neuburger del 2004 di Patzl è stato insignito del titolo regionale nella Niederösterreich e occupa sempre un posto al Salone del vino austriaco. Un campione dignitoso: un delicato profumo di mandorle al naso, morbido ed elegante al palato con retrogusto di lievi note di noci. È armonioso vino di qualità, in vendita a 6,00 euro in azienda. Della stessa azienda vinicola si devono citare il Grüner Veltliner e il Frühroter Veltliner. Una specialità è anche la Cuvée di rosso "San Marco".

Weingut Hubert Patzl

Der Neuburger 2004 von Patzl wurde heuer Landessieger in Niederösterreich und hat einen Fixplatz im Salon Österreichischer Wein. Ein würdiger Champion: Zarter Mandelduft in der Nase, geschmeidig und elegant am Gaumen, feine Nussöne im Abgang, ein harmonischer Paradewein, der ab Betrieb 6,00 Euro kostet. Aus dem Weingut landeten schon Weine der Sorten Grüner Veltliner und Frühroter Veltliner im Wein-Salon. Eine Spezialität des Hauses ist auch die rote Cuvée „San Marco“.



Weingut Alphart
Wienerstraße, 46-48
Traiskirchen Österreich
Tel. + 43 (0) 2252 52328
www.thermenwinzer.at

Az. vinicola Alphart

Karl Alphart e sua moglie Lisi gestiscono a Traiskirchen una frasca di prim'ordine, frequentata anche da eminenti personalità. Karl è uno tra gli innovativi viticoltori della regione delle terme ed è grande sostenitore delle varietà autoctone. I suoi Neuburger e Rotgipfler si annoverano per quest'anno tra i migliori vini bianchi della regione. Il Neuburger Hausberg 2004 offre già al naso un bouquet di profumi e al palato aromi stratificati. È un esemplare davvero straordinario che costa in azienda 6,20 euro.

Weingut Alphart

Karl Alphart und seine Frau Lisi führen in Traiskirchen eine erstklassige Busschenschank, wo immer wieder auch viel Prominenz einkehrt. Karl ist Mitglied der innovativen Thermenwinzer und ein Fan der autochthonen Sorten. Seine Neuburger und Rotgipfler zählen jedes Jahr zu den besten Weißweinen des Landes. Der Neuburger Hausberg 2004 bietet schon in der Nase ein Potpourri von Düften und am Gaumen vielschichtige Aromen. Ein großartiges Modellexemplar, das ab Hof 6,20 Euro kostet.



Weingut Johann Donabaum
Laaben 15
A-3620 Spitz an der Donau
Österreich
Tel. + 43 (0) 2713 2488
www.weingut-donabaum.at

Az. vinicola Johann Donabaum

L'innovativo 27enne Hans Donabaum dalla regione di Wachau si è posto un obiettivo, ovvero di riuscire a produrre vini superiori non solo da Riesling e Veltliner, ma anche da Neuburger. Con la Riserva 2004 del vigneto Biern ha ottenuto un vero e opulento capolavoro. Con quasi 24 gradi saccarometrici naturali nel mosto, si sviluppa un vino con una struttura incredibile e morbida. Una poesia che scorre, che rimarrà un classico per decine d'anni ancora. Costa in azienda 15,00 euro.

Weingut Johann Donabaum

Der 27-jährige innovative Jungstar Hans Donabaum aus der Wachau hat sich zum Ziel gesetzt, nicht nur vom Riesling und Veltliner, sondern auch aus dem Neuburger große Weine zu kelteren. Mit der Reserve 2004 von der Riede Biern ist ihm ein opulentes Meisterstück gelungen. Mit fast 24 natürlichen Zuckergraden im Most gelesen, entwickelte der Wein eine tolle, saftige Struktur. Das flüssige Gedicht, das noch nach Jahrzehnten ein Klassiker sein wird, kostet ab Hof 15,00 Euro.

